

# COVID-19 E L'ALLATTAMENTO AL SENO

## LINEE GUIDA AGGIORNATE PER MADRI CHE ALLATTANO AL SENO AFFETTE DA COVID-19

Riportiamo qui di seguito le raccomandazioni più recenti per madri che allattano al seno che sono risultate positive al virus COVID-19 o si stanno sottoponendo al test. Queste linee guida sono state estrapolate direttamente dalle organizzazioni sanitarie o dai gruppi di esperti riconosciuti a livello internazionale indicati qui di seguito. Saranno aggiornate con nuove informazioni rese disponibili di volta in volta.

### **Altre lingue:**

**Inglese**

**Tedesco**

**Francese**

WORLD HEALTH  
ORGANIZATION (WHO)

## **Domande e risposte su COVID-19: Le donne con COVID-19 possono allattare al seno?**

Traduzione a cura della Family Larsson-Rosenquist Foundation

"Sì. Le donne affette da COVID-19 possono allattare al seno se lo desiderano. Dovrebbero in questo caso:

- Praticare l'igiene respiratoria mentre allattano, indossando una mascherina se disponibile;
- Lavarsi le mani prima e dopo aver toccato il bambino;
- Pulire e disinfettare di routine le superfici che hanno toccato."

**Sito web: WHO (in inglese)**

# UNICEF

## **Quali sono i pericoli per la salute infantile?**

“Non vi sono prove che il virus possa essere trasmesso dalla donna in gravidanza al nascituro o dalla mamma in allattamento al neonato. L'Istituto Superiore di Sanità ha negato che sia mai stata rilevata traccia di proteine virali nel liquido amniotico, nel cordone ombelicale, nel colostro o nel latte materno di una donna infettata dal SARS CoV-2.

L'UNICEF raccomanda dunque alle donne in gravidanza o in allattamento che vivono in zone considerate a rischio di applicare le normali misure di igiene raccomandate per l'intera popolazione (lavaggio frequente delle mani con sapone e alcol, coprire la bocca durante colpi di tosse o starnuti, ecc.). Le mamme con sintomi influenzali dovrebbero precauzione utilizzare una mascherina quando sono a stretto contatto con il bambino (anche durante l'allattamento).”

**Sito web: UNICEF**

# CENTERS FOR DISEASE CONTROL AND PREVENTION (CDC)

## **Trasmissione del COVID-19 con il latte materno**

Traduzione a cura della Family Larsson-Rosenquist Foundation

"Molto è ancora ignoto sulle modalità di trasmissione del COVID-19. Si pensa che la diffusione da persona a persona avvenga principalmente mediante le goccioline respiratorie prodotte quando si tossisce o starnutisce, con una modalità di diffusione simile a quella dell'influenza e di altri patogeni respiratori. In alcuni studi limitati su donne con infezione da COVID-19 e da un altro coronavirus, Severe Acute Respiratory Syndrome (SARS-CoV), non è stata rilevata la presenza del virus nel latte materno; tuttavia non sappiamo se le madri affette da COVID-19 possano trasmettere il virus tramite il latte materno."

## **Linee guida provvisorie riguardanti l'allattamento al seno per una madre con infezione da COVID-19 confermata o in corso di accertamento**

Traduzione a cura della Family Larsson-Rosenquist Foundation

"Il latte materno è la migliore fonte di nutrizione per la maggior parte dei neonati. Tuttavia, molti aspetti riguardo al COVID-19 sono ancora sconosciuti. Se e come avviare o proseguire l'allattamento al seno deve essere stabilito dalla madre in accordo con familiari e medici. Una madre che ha un'infezione da COVID-19 confermata oppure che è sotto accertamento in quanto persona sintomatica, deve adottare tutte le possibili precauzioni per evitare di trasmettere il virus al proprio bambino, tra cui lavarsi le mani prima di toccare il bambino e indossare possibilmente una mascherina mentre allatta al seno. Una madre che si toglie il latte con un tiralatte manuale o elettrico deve lavarsi le mani prima di toccare qualsiasi parte del tiralatte o del biberon e seguire le raccomandazioni per una corretta pulizia del tiralatte dopo ogni utilizzo. Se possibile, prendere in considerazione

possibilità che qualcuno in buona salute offra al neonato il latte materno tirato.”

**Sito web: CDC (in inglese)**

# PROMOZIONE ALLATTAMENTO AL SENO SVIZZERA

## **Corona virus COVID-19 e l'allattamento al seno**

Preso di posizione Gynécologie Suisse infezione da coronavirus COVID-19 e gravidanza

Informazioni sul Corona virus COVID-19 e l'allattamento al seno si trovano sul sito Ministero della salute italiano e La Leche League Italia.

Informazioni generali dell'Ufficio federale della sanità pubblica UFSP:

- Tenersi a distanza: Tenersi a distanza da altre persone. Un contagio dal nuovo coronavirus può avvenire se si è in contatto con una persona malata a una distanza inferiore a due metri e per più di 15 minuti. Tenendoci a distanza, proteggiamo noi stessi e altre persone da un contagio.
- Lavarsi regolarmente le mani con acqua e sapone o con un apposito disinfettante.
- Starnutire o tossire in un fazzoletto di carta o nella piega del gomito. Gettare il fazzoletto usato in un secchio della spazzatura chiuso.
- Se si avvertono disturbi respiratori, tosse o febbre: restare a casa o in albergo. Non recarsi più in luoghi pubblici. Contattare immediatamente, dapprima per telefono, un medico o un'istituzione sanitaria.

- Evitare le strette di mano.

**Sito web: Promozione allattamento al seno Svizzera**

# ASSOCIAZIONE SVIZZERA CONSULENTI PER L'ALLATTAMENTO E PER LA LATTAZIONE (ASCA)

## **Allattamento e SARS-CoV-2 – 21 marzo 2020**

Traduzione a cura della Family Larsson-Rosenquist Foundation

"Fino ad oggi non è stato possibile dimostrare la presenza del virus nel latte materno. Non è stata ancora descritta una trasmissione tramite il latte materno. Comunque in alcuni campioni di latte materno è stata constatata la presenza di anticorpi, dando modo di ipotizzare che il latte materno potrebbe avere un effetto protettivo.

Se una madre che allatta si ammala di COVID-19, il bambino era già stato esposto al virus durante il periodo di incubazione, per cui la madre può continuare ad allattare, e sente in grado di farlo. Dovrebbe comunque rispettare le seguenti precauzioni:

- Lavarsi le mani prima e dopo l'allattamento
- Indossare una mascherina respiratoria quando è a contatto con il bambino e mentre

allatta

- Pulizia e disinfezione delle superfici contaminate
- Se usa un tiralatte, pulirlo accuratamente dopo ogni uso

Se la madre è troppo malata per allattare, il latte può essere aspirato col tiralatte e poi somministrato al bambino. È importante in questo caso rispettare con il massimo scrupolo le norme igieniche.

Sono oggetto di accese discussioni le misure che sarebbero da adottare se una donna al momento del parto è malata di COVID-19 o risulta positiva ai test per il SARS-CoV-2.

Poiché il SARS-CoV-2 viene trasmesso mediante infezione tramite goccioline, alcuni consigliano in questo caso una separazione spaziale tra madre e bambino. La madre se se ne sente in grado – dovrebbe essere esortata ad estrarre il proprio latte per il bambino. Non appena la madre non fosse più considerata infettiva, si potrebbe porre termine alla separazione tra madre e bambino e iniziare l'allattamento al seno.

Altre fonti mettono in dubbio una separazione di routine madre-bambino a causa dell'attuale mancanza di dati e dei rischi connessi con una separazione tra madre e bambino sia per il rapporto reciproco (mancanza di bonding) che per l'allattamento al seno.

Il Royal College of Midwives (Collegio Reale delle Ostetriche) raccomanda di lasciare le madri i neonati evidentemente sani e di discutere con i genitori rischi e vantaggi dell'allattamento, come pure rischi e vantaggi di lasciare insieme o separare madre e bambino. L'Academy of Breastfeeding Medicine (Accademia di Medicina dell'Allattamento) considera necessaria una separazione della madre dal bambino soprattutto se è richiesta dallo stato di salute della madre e dalla terapia che ne consegue. In ogni caso si consiglia che la madre che desidera allattare – se ne è in condizione – estragga il proprio latte e lo faccia poi somministrare al bambino da una persona sana.

La decisione ultima spetta ai genitori."

**Sito web: ASCA (in tedesco)**

# BAMBINI IN TERAPIA INTENSIVA NEONATALE

**Posso fornire in sicurezza il mio latte al mio bambino in terapia intensiva neonatale se sono o sono stata esposta alla malattia da coronavirus 2019 (COVID-19)?**

Data l'abbondanza di notizie sui media riguardanti il COVID-19, è naturale chiedersi se

fornire il proprio latte al proprio bambino in terapia intensiva neonatale e sicuro o addirittura consigliabile.

A tale riguardo, si invita a consultare qui le linee guida fornite da Paula P. Meier, PhD, & Aloka L. Patel, MD.

# LACTAMAP

## **Linee guida aggiornate sull'allattamento al seno e sul COVID-19 per i professionisti sanitari: ora su LactaMap**

LactaMap, l'unica piattaforma online di sostegno all'allattamento al seno, sta offrendo informazioni a tale riguardo sulla base di quanto attualmente noto sul COVID-19. Non esistono opzioni di assistenza supplementari per l'allattamento al seno quando la madre o il neonato sono positivi al COVID-19 si basano unicamente su evidenze limitate oppure sul parere di esperti.

Il contenuto di LactaMap è stato elaborato da The University of Western Australia per aiutare i professionisti sanitari a fornire sostegno all'allattamento al seno alle madri e ai neonati a termine, dalla nascita fino all'età di 2 anni.

LactaMap è una piattaforma libera. È possibile registrarsi nel sito [LactaMap.com](https://lactamap.com)

# ACADEMY OF BREASTFEEDING MEDICINE (ABM)

## **Dichiarazione dell'ABM riguardo al coronavirus 2019 (COVID-19): Trasmissione del COVID-19 attraverso il latte materno**

Traduzione a cura della Family Larsson-Rosenquist Foundation

"Ci sono ancora molti aspetti sconosciuti riguardo a come si diffonde il COVID-19. Si ritiene che la diffusione da persona a persona avvenga principalmente tramite goccioline respiratorie prodotte quando una persona infetta tossisce o starnutisce, in modo simile a come si diffondono l'influenza e altri agenti patogeni respiratori.

In studi limitati su donne affette da COVID-19 e da un'altra infezione da coronavirus, la Sindrome Respiratoria Acuta Grave (SARS-CoV), il virus non è stato rilevato nel latte materno; tuttavia, non sappiamo se le madri affette da COVID-19 possano trasmettere il virus attraverso il latte materno.

Il latte materno offre protezione contro numerose malattie. Sono rare le eccezioni in cui non viene consigliato l'allattamento al seno o l'alimentazione con latte materno tirato.

**Sito web: ABM (in inglese)**

UNITED NATIONS POPULATION  
FUND (UNFPA)

## **Dichiarazione dell'United Nations Population Fund (UNFPA) in merito al nuovo coronavirus (COVID-19) e alla gravidanza**

Traduzione a cura della Family Larsson-Rosenquist Foundation

"Le madri che allattano al seno non devono essere separate dai loro bambini, poiché ci sono evidenze che dimostrino che i virus respiratori possono trasmettersi attraverso latte materno, secondo l'UNICEF.

Le madri possono continuare ad allattare al seno a condizione che vengano adottate le necessarie misure precauzionali descritte qui di seguito:

- Le madri sintomatiche che stanno sufficientemente bene da allattare al seno devono indossare una mascherina quando stanno vicino al bambino (anche durante l'allattamento), lavarsi le mani prima e dopo il contatto fisico con il bambino (anche durante l'allattamento) e pulire/disinfettare le superfici contaminate.
- Se una madre è troppo malata per allattare al seno, dovrebbe essere incoraggiata a togliersi il latte, che può essere offerto al bambino tramite una tazza e/o un cucchiaino pulito/o, il tutto indossando una mascherina, lavandosi le mani prima e dopo il contatto con il bambino e pulendo/disinfettando le superfici contaminate."

**Sito web: UNFPA (in inglese)**

THE LANCET  
7 MARZO 2020

## **Caratteristiche cliniche e potenziale di trasmissione verticale intrauterina dell'infezione da COVID-19 in nove donne in gravidanza: revisione retrospettiva delle cartelle cliniche (Titolo originale: Clinical characteristics and intrauterine vertical transmission potential of COVID-19 infection in nine pregnant women: a retrospective review of medical records)**

di Huijun Chen, Juanjuan Guo, Chen Wang, Fan Luo, Xuechen Yu, Wei Zhang, Jiafu Dongchi Zhao, Dan Xu, Qing Gong, Jing Liao, Huixia Yang, Wei Hou, Yuanzhen Zhang

Traduzione a cura della Family Larsson-Rosenquist Foundation

"Risultati: tutte le nove pazienti erano state sottoposte a taglio cesareo nel terzo trimestre di gravidanza. Sette pazienti avevano la febbre. Gli altri sintomi osservati erano tosse (in quattro pazienti su nove), mialgia (in tre), mal di gola (in due) e malessere (in due). La sofferenza fetale è stata tenuta sotto osservazione in due casi. Cinque pazienti su nove presentavano linfopenia ( $<1.0 \times 10^9$  cellule per L). Tre pazienti presentavano un aumento delle concentrazioni delle transaminasi. Nessuna delle pazienti ha sviluppato una polmonite severa da COVID-19 né è deceduta al 4 febbraio 2020. Sono stati registrati nove nati vivi. Non sono stati osservati casi di asfissia neonatale in alcuno dei neonati. Tutti e nove i nati vivi avevano un punteggio Apgar a 1 minuto pari a 8–9 e un punteggio Apgar a 5 minuti pari a 9–10. Il liquido amniotico, il sangue del cordone ombelicale, il tampone faringeo neonatale e i campioni di latte materno di sei pazienti sono stati testati per SARS-CoV-2 e tutti i campioni sono risultati negativi per il virus.

Interpretazione: le caratteristiche cliniche della polmonite da COVID-19 nelle donne in gravidanza erano simili a quelle riportate per le pazienti adulte non incinte che hanno sviluppato polmonite da COVID-19. I risultati ottenuti da questo piccolo gruppo di casi indicano che non ci sono attualmente evidenze di infezione intrauterina causata da trasmissione verticale in donne che sviluppano polmonite da COVID-19 nell'ultima fase di gravidanza."

**[The Lancet, 7 marzo 2020: testo completo \(in inglese\)](#)**

## INFORMAZIONI GENERALI SUL COVID-19

The Global Health Network è una piattaforma “open source” che offre informazioni, guida, strumenti e risorse affidabili per sostenere la generazione di una maggiore quantità e migliore qualità dei dati di ricerca in ambito sanitario. Nei periodi di epidemie dilaganti è fondamentale imparare quanto più possibile a generare evidenze sulla pratica migliore di prevenzione, diagnosi e trattamento, nonché contribuire a prepararsi e rispondere efficacemente a future epidemie.

L'area pop-up relativa al Nuovo Coronavirus COVID-19 2019 (precedentemente 2019-nCoV) sostiene la generazione di evidenze raccogliendo protocolli, strumenti, modelli e standard di ricerca generati da ricercatori e reti che lavorano per trovare una risposta a questa epidemia. Sono disponibili anche i risultati riguardanti precedenti epidemie, in particolare MERS e SARS. Tutto ciò ha l'obiettivo di velocizzare e facilitare la ricerca consentendo la raccolta e la condivisione di dati standardizzati di qualità.

© 2020 Familie Larsson-Rosenquist Stiftung

Family Larsson-Rosenquist Foundation, Rheinstrasse 1, 8500 Frauenfeld,  
Switzerland, T +41 41 510 05 10, [info@larsson-rosenquist.org](mailto:info@larsson-rosenquist.org),  
[www.larsson-rosenquist.org](http://www.larsson-rosenquist.org)